

DATI FCA 2015_Fim Cisl Nazionale

I volumi produttivi (allegato 1)

Non si tratta di incrementi nelle produzioni dell'ordine di qualche piccole unità, il 2015 rispetto al 2014 ha evidenziato un incremento per il settore auto di oltre il 63% (+ 265.164) e del 70,3% (+ 275.144) rispetto al 2013.

Considerando anche i veicoli commerciali l'incremento sul 2014 è pari al 46,9 % (+ 296.214) e del 55,7% (+332.494) sul 2013. Nei dati disaggregati per stabilimento emergono il contributo dei diversi stabilimenti in particolare:

Melfi: la produzione di 500x e Renegade, insieme a quella di Punto, hanno consentito risultati record per lo stabilimento lucano. Si è passati in un solo anno da circa 123.000 auto prodotte ad oltre 390.000 (+217%). Gli accordi sindacali del 2012 che hanno portato l'investimento di circa 1 miliardo di euro per fare le due nuove vetture, e quelli del 2014 che hanno definito una nuova turnistica sui 20 turni e la conseguente assunzione di oltre 1800 lavoratori, sono i fattori che insieme alle risposte positive del mercato hanno consentito questo risultato.

Sevel: lo stabilimento che produce i veicoli commerciali non ha mai avuto un momento di stop nemmeno durante la crisi, ma solo qualche rallentamento durante la situazione di crisi maggiore. Con oltre 260.800 (+13,51%) nel 2015 si è bissato il record di produzione già fatto nel 2014 con i 229.750 veicoli prodotti. Per 2016 vengono confermate i dati di continua crescita, che potrebbe anche raggiungere ulteriori 20.000 unità. Lo stabilimento in comproprietà con PSA è stato messo in sicurezza con gli investimenti del 2013, con oltre 700 milioni di euro, rilanciando un prodotto già affermato e leader sul mercato, tanto da confermare la joint venture fino al 2027, prevedendo già l'uscita di un nuovo Ducato nel 2019. La combinazione di accordi, investimenti e miglioramenti nell'organizzazione del lavoro, sono l'unica strada per dare prospettive all'occupazione e allo stabilimento. L'accordo di settembre 2015 ha costruito le condizioni per le 300 stabilizzazioni dei lavoratori assunti nel secondo semestre dell'anno.

Pomigliano d'Arco: Anche nel 2015 aumenta la produzione nello stabilimento campano. Sono 177.026 le auto prodotte pari ad un incremento del 9,42% sul 2014, che si aggiunge al +7% già raggiunto l'anno precedente. Una continua crescita: 105.519 nel 2012, 154.830 nel 2013, 161.786 nel 2014. Un risultato importante - dichiara Ferdinando Uliano della segreteria nazionale - che ha consentito l'introduzione due anni fa del primo contratto di solidarietà fatto nel gruppo Fiat, ma che non ci consente ancora di recuperare totalmente al lavoro tutti i 4749 dipendenti di Pomigliano d'Arco. Il 2016 si apre ancora con una richiesta aggiuntiva di straordinario per un'impegnata negli ordini della Panda, ma è una crescita lontana dai 270.000 ipotizzati nel 2010 per la piena occupazione, quando con l'accordo sindacale abbiamo portato gli investimenti e salvato l'occupazione e lo stabilimento. E' necessario che il gruppo FCA prima del restyling sulla nuova Panda previsto nel 2018, destini al GB Vico una o più vetture Alfa Romeo. Pomigliano è pronto in termini di qualità ed efficienza a riprendere la produzione del marchio del biscione nel proprio stabilimento. Ora per la FIM-CISL è indispensabile che alla vigilia del nuovo rinnovo del contratto di solidarietà, 31 marzo 2016, si aumenti il numero delle ore di lavoro per i coinvolti nella



solidarietà, ripartendo maggiormente tra tutti i lavoratori questa ulteriore crescita produttiva. Una strada concreta e percorribile potrebbe essere quella di inserire e incrementare il numero di lavoratori sul notturno.

Ferrari: è l'altro stabilimento che segna una piccola crescita in termini di volumi. La strategia di vendita di questo marchio del lusso non sono mai stati i volumi. Il motto di produrre un'auto in meno di quella chiesta dal mercato rimane la strada. Certamente la recente quotazione in Borsa porrà Ferrari in un contesto nuovo e di ulteriore prospettiva, in perfetta continuità con il passato: margini elevati e piccoli incrementi produttivi.

Grugliasco e Modena: Dopo la crescita esponenziale del 2014, dove si è passati dalle 16.020 unità alle 41.800 del 2014 (+ 261%), il 2015 con le sue 32.700 unità è stato un anno di assestamento in particolare per il marchio Maserati. La flessione nei volumi di Maserati sono riconducibile in particolare al mercato cinese, mentre per quello italiano ed europeo si sono riscontrati crescite importanti. Questo ha determinato l'utilizzo di un breve periodo di Cassintegrazione che ha coinvolto alcuni lavoratori dello stabilimento di Grugliasco. Il 2016 con il restyling su Ghibli e il lancio del nuovo Suv Maserati Levante nel primo trimestre 2016, che riguarderà lo stabilimento di Mirafiori, determineranno una ripresa e una crescita dei volumi produttivi.

Cassino: nel 2015 l'unica produzione è stata quella di Giulietta. Dopo l'investimento che per la prima parte va oltre 1,5 miliardi di euro, il 2016 sarà caratterizzato dal lancio di produzione della nuova Giulia, attualmente prevista per il 31 marzo 2016. Il 18 gennaio sono iniziati i primi corsi di formazione per il personale che sarà direttamente impegnato nella produzione. E' prevedibile che con la salita produttiva si procederà al rientro di tutti i lavoratori sospesi parzialmente in Cassa integrazione. Attualmente in media sono stati coinvolti 3352 lavoratori per circa 105 giorni di Cassa Integrazione. Entro la fine del 2016 è previsto il "job-one" anche per il Suv Alfa Romeo.

Mirafiori: i livelli produttivi attuali dello stabilimento Torinese – dichiara Uliano- pari a n. 13.900 dimostrano che anche lo storico stabilimento torinese non può vivere di solo MiTo. L'inizio produzione sul Suv Levante è ormai alle porte, è una questione di settimane e questo garantirà una ripartenza produttiva e una rinascita dello stabilimento dentro il nuovo polo del lusso di Mirafiori e Grugliasco.



Allegato 1) FCA: Volumi Produttivi dal 2013 al 31.12.2015

Stabilimento	Dip.2015	numero vetture prodotte		
		31/12/13	31/12/14	31/12/15
Mirafiori Carozzerie	4.447	19.650	16.894	13.900
Mirafiori Presse	777			
Cassino	4.098	79.050	51.000	45.668
Pomigliano	4.749	154.830	161.786	177.026
Melfi	7.423	115.000	123.000	390.000
Maserati Grugliasco	1.970	16.020	41.800	32.700
Maserati Modena	631			
Ferrari	2.487	7.000	7.050	7.400
Totale Auto	22.135	391.550	401.530	666.694
Sevel - Fiat Professional	6.477	203.950	229.750	260.800
Totale	28.612	595.500	631.280	927.494

+66 % su 2014
+70,3% su 2013

+46,9 % su 2014
+55,7% su 2013

FCA: Incrementi occupazionali a tempo indeterminato dal 1.1 al 31.12.15

FCA Nuovi ingressi occupazionali stabilizzati nel 2015	
Stabilimenti	Dal 1.1. al 31.12.2015
FCA Melfi	1.848
VM Cento (Ferrara)	64
Sevel – Atessa	306
FCA – Cassino*	40
FCA – Termoli	70
FCA – Verrone	42
Automotive Lighting – Venaria	79
Automotive Lighting -Tolmezzo	182
Magneti Marelli – Corbetta	34
Magneti Marelli – Bologna	20
Magneti Marelli – Crevalcore	20
Totale assunti a tempo indeterminato	2.705

*apprendisti

Note su ulteriori variazioni occupazionali in corso: VM di Cento sono inoltre stati assunti ad inizio 2016 n. 167 lavoratori a Tempo determinato; Automotive Lighting di Tolmezzo in forza ulteriori n. 80 lavoratori (tempo determinato+somministrati);FCA Termoli in forza ulteriori n. 37 lavoratori somministrati.

